



NATALE 2017

Sono oltre 1150 i vagiti dei neonati venuti alla luce nel nostro Dispensario di Mpsa nei suoi primi cinque anni di attività a favore

della gente indigente del quartiere. Ogni nostro sostenitore continua a riflettersi nei loro splendidi occhi e nelle lacrime delle loro giovani madri.

Il sole da qualche anno ha cominciato a brillare anche sul nostro campo di Mbankana che finalmente con i suoi frutti sta tentando di restituire alla pienezza della vita tanti nostri amici meno fortunati di noi sottraendoli dal vuoto della fame.

In Sri Lanka, a Kilinochchi, Rambewa, Mannar e Lansigama a febbraio abbiamo incontrato i ragazzi che aiutiamo con il progetto "Help to study programme". Nei loro occhi abbiamo letto ancora una volta la gratitudine per la promessa di continuare ad aiutarli negli studi.

Repubblica Democratica del CONGO

Mbankana, progetto "DOVE CRESCE UNA PIANTA NON CRESCE LA FAME"

Mbankana è una cittadina a circa 110 chilometri ad est di Kinshasa, situata su un altipiano a circa 600 m s.l.m. poco al di sotto dell'Equatore in un'ansa del fiume Nero, affluente del grande fiume Congo. Mbankana è facilmente raggiungibile da Kinshasa per mezzo di una comoda strada.

La coltivazione da noi avviata si trova pochi chilometri fuori Mbankana, è tutta pianeggiante ed è costituita da un unico appezzamento di terreno di circa 46 ettari non ancora messo tutto a coltura.

È il cuore del progetto "*Dove cresce una pianta non cresce la fame*", voluto e sostenuto integralmente da Vita e Solidarietà. Tre anni fa infatti è stata richiesta ed ottenuta la concessione provvisoria di coltivazione del terreno: nella R.D.C. le terre sono di proprietà pubblica e la loro coltivazione è soggetta a concessione governativa per il tramite dello *Chef de terre* del posto (una specie di capo villaggio).



Sul terreno è stata costruita una casetta di circa 40 mq che ospita il fattore messier Yusu e gli operai.

Nella nostra ultima visita di maggio, in Congo, abbiamo avuto modo di constatare con soddisfazione i progressi di questo importante progetto:

13 Ettari coltivati a manioca, sette dei quali erano pronti per la raccolta dei tuberi; negli altri sei ettari attualmente se ne raccolgono le foglie, 3 ettari coltivati a patate dolci, 2 ettari coltivati a mais, 1 ettaro coltivato ad ortaggi vari.

Per fine anno 2017 prevediamo di coltivare 1 ettaro ad ananas.

Tutto il raccolto è messo a disposizione della missione di Righini e per sostenere il nostro Dispensario di Mpsa.



Durante la nostra permanenza abbiamo finanziato la realizzazione di una vasca in muratura e piastrellata, da utilizzare per la "cura" dei tuberi di manioca (ammollo in acqua per almeno tre giorni).

Abbiamo acquistato tutto il materiale necessario per costruire un recinto e un piccolo ovile dove successivamente sono state sistemate quattro caprette per l'allevamento.

Infine abbiamo acquistato e interrato una cisterna da 25 quintali per accumulare l'acqua prelevata dal vicino fiume.

Dal diario di Adriano

IL DISPENSARIO DI MPASA

Ogni volta che ci rechiamo in Congo nella missione di Righini, il primo pensiero e la prima visita sono per il Dispensario di Mpsa.

Di buon mattino con suor Bibiana raggiungiamo il Dispensario. La strada la conosciamo a memoria, ormai sono tanti anni che la percorriamo, nulla qui è cambiato, la miseria di sempre, l'indigenza di sempre.

Nel Dispensario ci aspettano i bambini che li vengono alla luce, le tante persone che vi trovano cura e sollievo e ora anche i primi ricoverati nel nuovo reparto di Geriatria. Quest'ultimo reparto è in funzione da questo anno e nel prossimo potrebbe cominciare a funzionare anche il reparto di Pediatria, potrebbe, perché mancano ancora i letti e le attrezzature. Per metterlo in funzione è necessario prima di tutto raccogliere i fondi per comprare i letti ed attrezzarlo.

Con la generosità dei nostri sostenitori ogni anno riusciamo a coprire tutte le spese del Dispensario, dagli stipendi del personale medico alle attrezzature necessarie per il buon funzionamento dei vari reparti, alle immancabili emergenze che puntualmente si verificano.



Un momento importante della nostra visita ci ha visti apporre una targa ricordo all'ingresso della sala parto.

La targa, portata dall'Italia, è scritta in francese e recita così: "*Sala parto dedicata a Luigi (1996-2002) dai suoi genitori per aiutare i bambini che nascono in questo Dispensario*".

Il Dispensario rappresenta una struttura unica ed importante per la sopravvivenza della gente del misero quartiere di Mpsa.



NOI E LE SCUOLE

La nostra Associazione ha consolidato un rapporto di dialogo e di collaborazione con le scuole che sono diventate negli anni un partner prezioso nel percorso di crescita e di sviluppo. Già da tempo, infatti, la partecipazione delle scuole del territorio è parte attiva ed essenziale nella vita stessa dell'Associazione.

Perché proprio il mondo della scuola? Ci sono molte valide ragioni sull'opportunità di questo rapporto che, come ogni sano sodalizio, porta beneficio ad entrambe le parti.

Gli obiettivi perseguiti dall'Associazione contengono in se stessi una forte valenza educativa che ritroviamo anche tra le finalità formative della scuola. Così la costruzione di una scuola d'infanzia in Sri Lanka, la realizzazione di pozzi per l'approvvigionamento dell'acqua o di un dispensario per garantire ai bambini del Congo di nascere in sicurezza....Tutte queste attività realizzate anche grazie al contributo dei nostri alunni, compongono un mosaico corale di cui essi si sentono parte integrante.



SRI LANKA

GRAZIE DI CUORE
PER IL VOSTRO SOSTEGNO

Vita e Solidarietà ONLUS

BUON NATALE!



Come gli scorsi anni, anche nel 2018, a inizio febbraio ci recheremo in Sri Lanka per incontrare i bambini adottati.

Le letterine dei sostenitori da portare ai bambini, dovranno pervenirci per metà gennaio.

Subito tutte pronte, con i vestitini semplici di tutti i giorni, quei vestitini e quelle ciabatte che ogni giorno sostituiscono la ingombrante divisa della scuola.

L'oceano ci appare all'improvviso nella sua immensità con le onde che si infrangono sulla sabbia lucida di bagnato. Tutte felici corrono verso quelle onde, incuranti di bagnarsi il vestitino che indossano.

Mentre Anmeeka e Tharsika giocano con alcune stelle marine, Ragitta, una delle bambine più grandi, sulla sabbia scrive i nomi delle sue amiche: Dalsika, Tharsika, Penusa, Jasmini...

Nei loro occhi ho potuto leggere i sogni e le speranze che l'immenso oceano con le sue onde continua a cullare. Sogni e speranze affidate alle premurose suore, per loro improvvisate mamme.

Sogni e speranze affidate anche alle tante persone generose che continuano a disegnare il loro futuro.

A febbraio 2017 per la diciassettesima volta siamo tornati in Sri Lanka.

Ogni anno, nonostante il tempo che passa, per me è sempre una grande emozione.

Particolarmente commoventi sono stati gli incontri con le ragazze degli orfanotrofi di Pesalai e Toddhawely, due villaggi su un lembo di terra di una protuberanza dell'isola dello Sri Lanka verso l'India.

18 sono le ragazze dell'orfanotrofo di Toddhawely e 39 quelle di Pesalai, orfane a causa dell'assurda guerra civile che ha imperverato nel nord dello Sri Lanka per oltre 25 anni.

Le abbiamo incontrate tutte, sorridenti come sempre.

La sera del nostro arrivo all'orfanotrofo di Toddhawely, le bambine erano ancora sveglie ad aspettarci contente e curiose di incontrarci; di alcune, conosciute lo scorso anno, ricordavo i volti e i nomi.

Nel caldo pomeriggio del giorno dopo abbiamo voluto accompagnarle al mare.

Tutte erano molto entusiaste, non capita tanto di frequente che qualcuno le porti al mare.



Come adottare un bambino a distanza

E' sufficiente farne richiesta comunicando i propri dati e indirizzo all'associazione.

A breve giro di posta, il nuovo sostenitore riceverà la scheda, completa di fotografia e dati del bambino assegnato.

Quota annuale per adottare a distanza un bambino: 240,00 €

Quota per donare una Macchina da Cucire (Congo): 200,00 €

Come sostenere l'associazione



- ◆ Destinando il 5x1000 nella denuncia dei redditi.
- ◆ Utilizzando le nostre "Bomboniere Solidali" in occasione di battesimi, prime comunioni, matrimoni, lauree e i Manufatti confezionati nell'Atelier di Righini (Congo).
- ◆ Con donazioni e versamenti periodici o una tantum, postali o bancari, per finanziare specifici progetti, anche in memoria dei defunti.

Nella dichiarazione dei redditi Destina il 5 X Mille a Vita e Solidarietà c.f.92019890695

TUTTI I NUMERI PER AIUTARCI

Ass. Vita e Solidarietà onlus, Via Puccini, 7, 66050-San Salvo (CH) - 0873/342048-547824; 3396201568; C.C. Postale n. 46126744; c/c bancario IBAN: IT 18 K 08189 77850 00000003934

